



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
132	07/08/2017	50	12	0

Oggetto:

DGR n.59/2016 Piano Operativo Complementare 2014-2016 - DGR n.90/2016- Piano Operativo Complementare per i beni e le attività culturali. Intervento: "Sipari aperti: Festival degli altri mondi" - Beneficiario : Comune di Avellino - CUP. G39D16000950009 -Approvazione schema di convenzione- e rettifica al DD.587 del 14.12.2016.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : B9E112056B05CA461718A5361F2F815E47EBDEE5

Allegato nr. 1 : 4434BBFD010FCE416C13E3874AC106CFFE2BA1F1

Allegato nr. 2 : 7EA89C628C4086842FE7D2C2C00DFAC9222FDAD5

Frontespizio Allegato : 79B4CE30F9ECEA85A5771311074AF9196164B309

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che con DGR n. 90 del 08.03.2016 la Giunta regionale ha dato mandato ai competenti uffici regionali di porre in essere le azioni individuate nell'ambito della complessiva strategia regionale definita con la linea "Cultura 2020" del Piano Operativo Complementare di cui alla DGR n. 59/2016 con particolare riferimento alle azioni ivi previste, ed ha stabilito la dotazione complessiva destinata alla realizzazione del programma degli interventi sui beni culturali e le attività culturali destinando l'importo complessivo di € 82.030.000,00 di cui all'allegato A della stessa deliberazione;
- b) che al succitato Allegato A è stata prevista una azione denominata "Teatro Gesualdo di Avellino", beneficiario l'Istituzione Teatro Gesualdo del Comune di Avellino, con un budget previsionale di euro 510.000,00;
- c) che con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 776816 del 29/11/2016 il Comune di Avellino -l'Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo, ha trasmesso la proposta esecutiva e la scheda del progetto denominato "Sipari aperti: Festival degli altri mondi";
- d) che con successiva nota prot. n.83623/2016 il Commissario dell'Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo del Comune di Avellino ha richiesto una anticipazione per l'avvio delle attività relative al suindicato progetto;
- e) che con DD 587 del 14.12.2016 è stato ammesso a finanziamento, approvato lo schema di convenzione e il relativo impegno di spesa per il primo acconto, con Beneficiario, – Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo – del Comune di Avellino per il progetto "Sipari aperti: Festival degli altri mondi" - CUP. G39D16000950009;
- f) che con rep. n. 374 del 21/12/2016 è stata sottoscritta la convenzione regolante il finanziamento per la realizzazione del suindicato progetto;

CONSIDERATO:

- a) che con L.R. n. 4 del 18.01.2017 sono stati approvati il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019;
- b) che con atto deliberativo n. 59 del 07.02.2017 la Giunta ha approvato il Bilancio Gestionale per il triennio 2017-2019, ha assegnato € 510.000,00, sul capitolo di spesa 8492 al "Comune di Avellino – Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo, per la realizzazione del progetto "Sipari aperti: Festival degli altri mondi";

RILEVATO

- a) che con nota del 27/06/2017 prot. n. 0441294 il Comune di Avellino ha comunicato la procedura di scioglimento e messa in liquidazione dell'Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo, nella stessa nota ha allegato copia della Deliberazione della giunta Comunale n.154 del 26/05/2017 di approvazione del protocollo d'intesa per le rappresentazioni Artistiche, per l'organizzazione e la realizzazione di rassegne che rispondano ai finanziamenti regionali, con "Fondazione Campania dei Festival – ente in house della Regione Campania,
- b) che ha riconfermato, per la gestione di tutte le attività relative all'iniziativa progettuale "Sipari aperti: festival degli altri mondi", la delega al dr. Riccardo Feola, Segretario generale dell'Ente, di RUP firmatario della scheda progettuale ammessa a finanziamento
- c) che l'Ente medesimo, con nota acquisita agli atti della UOD competente con prot. n. 0458259 del 03/07/2017, ha inviato, ad integrazione, copia della deliberazione del Consiglio Comunale n.47/2017 con oggetto la messa in liquidazione dell'Istituzione Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" trasferendone integralmente le funzioni e la gestione direttamente in capo al Comune di Avellino ;
- d) che il Comune di Avellino ha riconfermato, per il suindicato progetto il CUP G39D16000950009- e la P.Iva/C.F. 00184530640 ;
- e) che il Comune di Avellino in data 25.07.2017 con nota prot. n. 0510702 ha trasmesso il cronoprogramma e la scheda economica definitiva,

Ritenuto pertanto di:

- Dover approvare lo schema di convenzione, che sostituisce la convenzione rep. n. 374 del

21/12/2016 , regolante il finanziamento dell'iniziativa tra la Regione Campania e il Comune di Avellino per la realizzazione del progetto "Sipari aperti: Festival degli altri mondi" a cui si allega, come parte integrante e sostanziale, il cronoprogramma e la scheda economica definitiva;

- Dover rettificare, per conseguenza il DD.587 del 14.12.2016 procedendo ad indicare il Beneficiario – Comune di Avellino – e di apportare le modifiche agli elementi informativi contabili di cui alla codificazione nella transazione elementare di bilancio;

- Dover confermare il DD. 587 del 14.12.2016 in ogni altra parte;-

- Indicare gli elementi informativi relativi al progetto :

denominazione	CIG	CUP
Sipari aperti: Festival degli altri mondi	non previsto	G39D16000950009

- indicare gli elementi informativi relativi al beneficiario :

Nominativo/ Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale P. Iva
Comune di Avellino-	Piazza del Popolo n.1	Avellino	184530640

- indicare gli elementi informativi contabili:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	Missione	Programma		Titolo	Macroagg.	V Liv. Piano dei conti/ cod. gestionale	COFOG		Cod. Transaz. U.E.
8492	5	3		2	203	2.03.01.02.003	08.2	8	8

VISTE

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 278 del 14/06/2016 "POR CAMPANIA FESR 2014/2020 – adozione del Sistema di Gestione E Controllo (SI.GE.CO). Corrispondenza Si.Ge.Co. POC. 2014/2020 e coerenza con quello del FESR;
- la DGR n. 758 del 20/12/2016, nella quale è stata prevista che l'Autorità di Gestione, con successivi atti monocratici, possa apportare le integrazioni e/o modifiche necessarie al Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014/20;
- il DPGR n. 209 del 11/04/2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale Dott.ssa Rosanna Romano della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, codice 50.12.00
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;
- la DGR n. 720 del 16/12/2015;
- la DGR n. 388 del 02/09/2015;
- la D.G.R. n. 59 del 07/02/2017 di approvazione del "Bilancio gestionale per gli anni 2017/2019;
- la DGR 90 del 08/03/2016;
- la DGR 501 del 22/09/2016
- la DGR n. 42 del 30/01/2017 individuazione dei Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali ratione materiae,
- la D.G.R. n. 785 del 28/12/2016 variazione del Bilancio di previsione per gli anni 2016/2018 ;
- la D.G.R. n. 59 del 07/02/2017 ha approvato il "Bilancio gestionale per gli anni 2017/2019;

ALLA STREGUA

dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa UOD

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. Dover approvare lo schema di convenzione, che sostituisce la convenzione rep. n. 374 del 21/12/2016 , regolante il finanziamento dell'iniziativa tra la Regione Campania e il Comune di Avellino per la realizzazione del progetto "Sipari aperti:Festival degli altri mondi" a cui si allega, come parte integrante e sostanziale, il cronoprogramma e la scheda economica definitiva;
2. di riconfermare, per il suindicato progetto il CUP G39D16000950009- e la P.Iva/C.F. 00184530640 ;
3. di rettificare, per conseguenza il DD.587 del 14.12.2016 procedendo ad indicare il Beneficiario – Comune di Avellino –
4. di apportare le modifiche agli elementi informativi contabili di cui alla codificazione nella transazione elementare di bilancio;
5. di dover confermare il DD. 587 del 14.12.2016 in ogni altra parte;
6. di dare atto che i dati relativi all'ammissione al contributo del beneficiario sono pubblicati nella sezione trasparenza del sito web regionale perché rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N.33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale 50.13.02;
 - al Comune di Avellino
 - agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente - Segreteria di Giunta;
 - al Referente Unico POC;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rosanna Romano

Piano Operativo Complementare (POC) 2014 – 2020 Rep. n.

TRA

Il Responsabile di Linea di Azione (RLA) Dr.ssa Rosanna Romano designato con DPGR n. 42/2017

E

Il Legale rappresentante del Comune di AVELLINO - Sindaco Paolo Foti - nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Sipari aperti: Festival degli altri mondi", avente CUP G39D16000950009, individuato con_DGR n. 90/2016

PREMESSO

- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- ❖ che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016 ha approvato la proposta del Programma di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;
- ❖ che con DGR n. 90 del 08/03/2016 è stata stabilita la dotazione complessiva destinata alla realizzazione del programma degli interventi sui beni e le attività culturali destinando l'importo di Euro 82.030.000,00, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa DGR 90/2016;

- ❖ che nello stesso allegato 1 sono previsti, tra gli altri, euro 510.000,00 per il Comune di Avellino ;
- ❖ che con DGR 501 del 22/09/2016 sono stati iscritti i capitoli di spesa relativi al POC 2014-2020 e nello specifico il **capitolo 8492 POC 2014/2020**- Del. Cipe 11/2016;
- ❖ che con DGR n. 785 del 28/12/2016 è stata effettuata la variazione del Bilancio di previsione per gli anni 2016/2018;
- ❖ la Giunta Regionale con D.G.R. n. 59 del 07/02/2017 ha approvato il “Bilancio gestionale per gli anni 2017/2019”;

CONSIDERATO CHE

- ❖ la Giunta Regionale con deliberazione del 14 giugno 2016, n. 278, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014/2020 e ha stabilito che il SI.GE.CO del POC 2014/2020 è dinamicamente coerente con quello del FESR;
- ❖ la Giunta Regionale con deliberazione del 20 dicembre 2016, n. 758, a seguito delle modifiche ordinamentali, ha rettificato l'allegato alla DGR 228/2016, avente ad oggetto “Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020”, rettificando altresì il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/20, prevedendo che l'Autorità di Gestione, con successivi atti monocratici, potesse apportare le integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie al Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014/20;
- ❖ con DD n. 228 del 29 dicembre 2016, è stato modificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale dei Controlli di I livello FESR;

PRESO ATTO

- ❖ che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- ❖ che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 42 del 30/01/2017 sono stati individuati i Responsabili delle Linee di Azione POC nei Direttori Generali ratione materiae, coerentemente come disposto dalla DGR 357/2016, quali soggetti responsabili dell'attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltre delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione, relativamente alle suddette Azioni, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo
- ❖ che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con D.D. 228 del 29/12/2016 prevede che il Beneficiario e il Responsabile Linea di azione sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- ❖ che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il RLA e il Beneficiario;
- ❖ che all'allegato A è stata prevista una azione denominata “Teatro Gesualdo di Avellino”, beneficiario l'Istituzione Teatro Gesualdo del Comune di Avellino, con un budget previsionale di euro 510,000,00;

- ❖ che con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 776816 del 29/11/2016 -l'Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo del Comune di Avellino ha trasmesso la proposta esecutiva e la scheda del progetto denominato “Sipari aperti: Festival degli altri mondi”;

c

- ❖ che con successiva nota prot. n.83623/2016 il Commissario dell'Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo del Comune di Avellino ha richiesto una anticipazione per l'avvio delle attività relative al suindicato progetto;
- ❖ che con DD 587 del 14 .12.2016 è stato ammesso a finanziamento, approvato lo schema di convenzione e il relativo impegno di spesa per il primo acconto, con Beneficiario, – Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo – del Comune di Avellino, per il progetto “Sipari aperti:Festival degli altri mondi” - CUP. G39D16000950009;
- ❖ che con rep. n. 374 del 21/12/2016 è stata sottoscritta la convenzione, regolante il finanziamento per la realizzazione del suindicato progetto, tra il Beneficiario “Istituzione teatro Comunale Carlo Gesualdo” e la Regione Campania;
- ❖ che con nota del 27/06/2017 prot. n. 0441294 il Comune di Avellino ha comunicato la procedura di scioglimento e messa in liquidazione dell'Istituzione Teatro Comunale Carlo Gesualdo, nella stessa nota ha allegato copia della Deliberazione della giunta Comunale n.154 del 26/05/2017 di approvazione del protocollo d'intesa per le rappresentazioni Artistiche, per l'organizzazione e la realizzazione di rassegne che rispondano ai finanziamenti regionali, con “Fondazione Campania dei Festival – ente in house della Regione Campania,
- ❖ che ha riconfermato, per la gestione di tutte le attività relative all'iniziativa progettuale “Sipari aperti: festival degli altri mondi”, la delega al dr. Riccardo Feola, Segretario generale dell'Ente, di RUP firmatario della scheda progettuale ammessa a finanziamento
- ❖ che l'Ente medesimo, con nota acquisita agli atti della UOD competente con prot. n. 0458259 del 03/07/2017, ha inviato, ad integrazione, copia della deliberazione del Consiglio Comunale n.47/2017 con oggetto la messa in liquidazione dell'Istituzione Teatro Comunale “Carlo Gesualdo” trasferendone integralmente le funzioni e la gestione direttamente in capo al Comune di Avellino ;
- ❖ che il Comune di Avellino ha riconfermato, per il suindicato progetto il CUP G39D16000950009- e la P.Iva/C.F. 00184530640 ;
- ❖ che il Comune di Avellino in data 25.07.2017 con nota prot. n. 0510702 ha trasmesso il cronoprogramma e la scheda economica definitiva,

Ritenuto pertanto di:

- ❖ Dover sottoscrivere una nuova convenzione, che sostituisce la convenzione rep. n. 374 del 21/12/2016 , regolante il finanziamento dell'iniziativa tra la Regione Campania- Direzione Generale per le Politiche Culturali,e Turismo (di seguito DG 12) e il Comune di Avellino per la realizzazione del progetto “Sipari aperti:Festival degli altri mondi” a cui si allega, come parte integrante e sostanziale, il cronoprogramma e la scheda economica definitiva;

VISTI

- ❖ DGR n. 59 del 15 febbraio 2016
- ❖ DGR 90 del 08/03/2016
- ❖ Delibere CIPE n. 11 e n. 12 del 1 maggio 2016
- ❖ DGR n. 278 del 14 Giugno 2016

- ❖ DGR n. 758 del 20 dicembre 2016
- ❖ DD n. 228 del 29 dicembre 2016
- ❖ DGR n. 357 del 6 luglio 2016
- ❖ DGR n. 785 del 28/12/2016
- ❖ DPGR n. 42 del 30/01/2017
- ❖ D.G.R. n. 59 del 07/02/2017 “Bilancio gestionale anni 2017/2019”

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

- ▲ il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile della Linea di Azione e il Beneficiario per l’attuazione dell’operazione denominata **“Sipari aperti:Festival degli altri mondi”** avente codice CUP **G39D16000950009** ammessa a finanziamento per € 510.0000,00 con Decreto Dirigenziale n. del a valere sulle risorse del POC Campania 2014 -2020 - Linea di azione : Patrimonio Culturale

Articolo 3 Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- ✓ a realizzare l'intervento in conformità al progetto approvato, con D.D. n..587 del 14.12.2016, nelle sue finalità, tempi e modalità di realizzazione;

- ✓ a comunicare al Responsabile della Linea di azione e per acquisire la relativa autorizzazione, gli scostamenti significativi del cronoprogramma procedurale e di spesa, approvato con D.D. n. 587 del 14.12.2016, nonché variazioni sostanziali del quadro economico presentato con il progetto;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Linea di Azione;
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POC 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al Responsabile della Linea di Azione della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
 - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal Responsabile di Linea di Azione.

Con la stipula della presente Convenzione il Responsabile della Linea di Azione si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento..
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il Responsabile della Linea di Azione indica:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4

Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il Responsabile della Linea di Azione provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il Responsabile della Linea di Azione si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di

cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio.

- o a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analogica dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- o al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario si impegna :
- o a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- o a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme ;
- o a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POC 2014 – 2020;
- o a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POC 2014 – 2020 Linea di azione : Patrimonio Culturale;

Articolo 5

Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il Responsabile della Linea di Azione emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario la I° anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal Responsabile della linea di azione a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel

cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal Responsabile di Linea di Azione in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito alla prima anticipazione, il RUP trasmette al Responsabile della Linea di Azione la richiesta della II anticipazione nella misura del **20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento in seguito alla comunicazione di inizio attività.

Le successive liquidazioni al beneficiario dovranno essere, di norma:

pari al **30%** del costo ammesso a finanziamento come rimodulato a seguito dell'espletamento delle procedure di aggiudicazione, con contestuale trasmissione, della seguente documentazione:

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che gli affidamenti dei servizi e delle forniture sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati di pagamento);
- attestazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;
- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, se l'aliquota IVA è recuperabile o meno;
- relazione sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
- valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

In ogni caso l'importo complessivamente erogato prima del saldo non potrà superare il **90%** del finanziamento ammesso. Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno l'**80%** dell'anticipazione / di ogni acconto ricevuto. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Solo dopo aver rendicontato il **100%** degli acconti ricevuti, il Beneficiario potrà richiedere il saldo pari al **10%** del finanziamento concesso, la cui richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro

della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al Responsabile della Linea di azione , se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il Responsabile della Linea di Azione inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.

La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal Beneficiario strettamente riconducibili all'operazione e coerenti con il cronoprogramma presentato ed in ogni caso non antecedenti alla data di pubblicazione della D.G.R. 90/2016 sul Burc.

Articolo 7

Verifiche e controlli

Il Responsabile della Linea di Azione svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC Campania 2014 2020, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Responsabile della Linea di azione verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Responsabile della Linea di Azione può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (Unità Controlli) emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Responsabile di Linea di Azione potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8 Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal Responsabile di Linea di Azione in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il Responsabile di Linea di Azione dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POC Campania 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il Responsabile della linea di azione potrà avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

La restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10

Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, il Responsabile di Linea di Azione dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11

Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12

Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 13 **Foro competente**

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14 **Imposte e tasse**

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Paolo Foti

Responsabile di Linea di azione
Firma

Dr.ssa Rosanna Romano

**PIANO AZIONE E COESIONE
PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2016-2017**

Aggiornamento progetto, richieste con nota GRC – Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo prot.0471625 del 07.07.2017

TITOLO PROGETTO

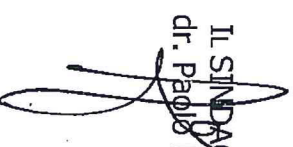
**AGGIORNAMENTO SIPARI APERTI: FESTIVAL DEGLI ALTRI MONDI
CUP G39DI6000950009**

ENTE PROPONENTE

COMUNE DI AVELLINO

Avellino, 18 luglio 2017




Il SINDACO
dr. Paolo Foti

A-PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

a-1 Finalità e obiettivi dell'intervento:

- Contribuire ad arricchire il panorama delle offerte culturali della città di Avellino con uno sguardo nazionale e internazionale
- Dare centralità e visibilità al Teatro Gessualdo e alla sua innovativa proposta culturale in un periodo differente da quello della stagione teatrale.
- Coinvolgere il pubblico cittadino nella partecipazione e nella fruizione di un teatro contemporaneo vicino alle tematiche sociali attuali nazionali e internazionali e alle sue attività.
- Proporre il Teatro Gessualdo non soltanto attraverso una tradizionale stagione teatrale ma come un nuovo spazio di proposta ed espressione artistico-culturale che collochi il Teatro stesso nella scena nazionale contemporanea.
- Costruire un contenitore di riflessione, progetto, confronto di esperienze, espressione di realtà artistico-culturali che mettano in gioco la differenza, l'immigrazione, ogni tipo di reclusione vista in senso lato. Un teatro dalla parte dei cittadini, in particolare quelli delle fasce deboli.
- Portare Avellino nell'ambito di un interesse, di un'attenzione e di un dibattito nazionale e internazionale socio/culturale.
- Mettere in luce le attività teatrali e le forme di espressione culturale che raccontano una differenza, una fragilità sociale.
- Dare visibilità e promuovere le aziende, i produttori e gli enti locali per la crescita culturale e commerciale dell'Irpinia.
- Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tematica in questione.
- Il Teatro Gessualdo come:

PROMOTORE dell'innovazione sociale, artistica e teatrale

GENERATORE di cooperazione tra soggetti locali differenti

ATTIVATORE delle condizioni per la creazione di attività culturali permanenti e di progetti e programmazione a lungo termine

CATALIZZATORE di attività e iniziative multidisciplinari e trasversali

FACILITATORE per la condivisione di risorse e di sistemi già in essere sul territorio

a-2 Mercato nazionale / internazionale di riferimento:

Il mercato nazionale e internazionale riguarda sia quello dell'industria culturale, sia quello legato ai prodotti agroalimentari dell'area Irpina, alla loro conoscenza, al loro consumo e alla loro vendita.



B - DESCRIZIONE ATTIVITA':

b-1 attività di preparazione e progettazione: luglio – agosto 2017 saranno votati all'organizzazione generale del progetto e al contattare gli artisti per avere la loro conferma di partecipazione. Il Festival si articolerà nei mesi di settembre e ottobre 2017, ipotizzando gli eventi nei fine settimana (dal venerdì alla domenica)

b-2 allestimenti ed attrezzature:

Gli allestimenti e le attrezzature saranno costruiti in relazione alle schede tecniche consegnate di ciascun spettacolo in programma nel teatro e nei luoghi stabiliti ad accogliere gli eventi.

b-3 fasi di comunicazione e pubblicità:

- Newsletters
- Brochure, segnalibri, locandine
- Conferenza stampa
- Spazi e articoli su periodici teatrali e di attualità
- Spazi e articoli su quotidiani locali e nazionali
- Spazi pubblicitari gratuiti e a pagamento su quotidiani, settimanali
- Cartellonistica fissa e mobile
- Banchetti di comunicazione e info point
- Presentazione e annuncio rassegna alle radio locali e in trasmissioni nazionali radiofoniche (radio zaza radiotre) radio universitaria, tg regione
- Sito web e Comunicazione social (facebook, twitter e instagram)
- Editoria e merchandising
- Catalogo



C - FUNZIONALITA' DELL'INTERVENTO CON RIFERIMENTO AI SEGUENTI ASPETTI:

c-1 Ricettività:

Alta

- Convenzioni con ristoranti, bistrot e bar del centro cittadino per gli artisti e il pubblico coinvolto.
- Convenzioni con hotel, pensioni e B&B della città di Avellino e di eventuali paesi limitrofi.
- Eventuale partnership pubblico privata per la realizzazione di eventi "off" da svolgersi nella cornice del festival e concordati con la direzione artistica.

c-2 Servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa:

Laboratori creativi e teatrali rivolti ai cittadini e in particolare a quelli delle fasce deboli (immigrati, disabili, persone con difficoltà psichiche ecc.).
Relazione con artisti e operatori grazie agli incontri e agli aperitivi in programma.

c-3 Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti:

Le tematiche affrontate dal Festival estremamente attuali e toccanti assieme al cartellone di eventi con nomi della scena nazionale e internazionale importanti fanno del Festival un evento globale, ottimo attrattore di fruitori sia legati al territorio Irpino sia ad un extraterritorialità.

c-4 Innovazione nelle relazioni con il pubblico e nei contenuti proposti:

Il pubblico sarà assieme agli artisti protagonista del Festival attraverso incontri, laboratori svolti anche in luoghi differenti rispetto a quelli votati agli spettacoli. L'Amministrazione Comunale intende sviluppare una sinergia interistituzionale e tra le associazioni attive nei settori dell'inclusione sociale, emarginazione, disabilità, legalità, ecc. oggetto della Rassegna. Saranno inoltre coinvolti gli alunni e il corpo docente delle scuole primarie e secondarie.

c-5 Destagionalizzazione e continuità:

Il Festival si svolgerà nei mesi di Settembre ed Ottobre, prima dell'apertura della nuova Stagione teatrale 2017/2018, con una coda nel mese di novembre per laboratori, eventi off ed eventuali altre iniziative tematiche.

Avellino, 18 luglio 2017

IL RUP
dr. Riccardo Febia

IL Sindaco
dr. Paolo Foti

E - Ripartizione risorse per anno di riferimento

Spese per BENI/ SERVIZI/ EVENTI (da articolarsi, come minimo, secondo le seguenti macrovoci di spesa)

DESCRIZIONE tipologia di VOCI DI Costo	2016	2017	Totale
FASI PREPARATORIE - PROGETTAZIONE - RENDICONTATIVE		37.000	37.000
ORGANIZZAZIONE - ALLESTIMENTI - ATTREZZATURE		80.000	80.000
INDIVIDUAZIONE E SCELTA SPAZI, ALLESTIMENTI E INSTALLAZIONI STRUTTURE		100.000	100.000
EVENTI / MANIFESTAZIONI		100.000	100.000
COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'		40.000	40.000
*) IVA %			
TOTALE EURO		357.000	357.000

***)-PER I PROGETTI A "REGIA" I COSTI VANNO INDICATI AL LORDO**

***)-PER I PROGETTI A "TITOLARITA" I COSTI SONO AL NETTO E VA INDICATA L'IVA A PARTE**

**LE VOCI DI COSTO AMMISSIBILI SONO INDICATE NEL MANUALE DI ATTUAZIONE DEL PO CAMPANIA FESR 2007-2013
ULTIMA VERSIONE e SS.I.M.M.**

Avellino, 18 luglio 2017

Il RUP
dr. Riccardo Feola

Il SINDACO
dr. Paolo Foti

F.1 - TOTALE COSTO PROGETTO

TIPOLOGIA VOCI DI COSTO (voci indicate nel sistema informatico SMOL)	2016	2017	TOTALE IN EURO
PROGETTAZIONE, CONSULENZE, PERSONALE DIPENDENTE ED ESTERNO		269.000	269.000
VALORE DEL SERVIZIO (servizio e forniture)		100.000	100.000
LAVORI		141.000	141.000
TOTALE		510.000	510.000

F.2 - TOTALE RISORSE DISPONIBILI

	ANNO 2016	ANNO 2017
FINANZIAMENTO FONDI POC		510.000
ALTRO FINANZIAMENTO PUBBLICO (eventuale)		
FINANZIAMENTO PRIVATO (eventuale)		
TOTALE RISORSE DISPONIBILI		510.000

Avellino, 18 luglio 2017

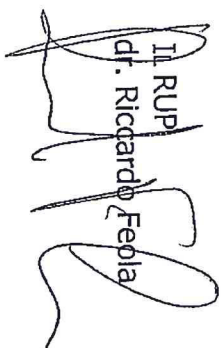
Il RUP
dr Riccardo Febia

Il SINDACO
dr Paolo Foti

Tipologia indicatore	Indicatore	Valore attuale	Valore atteso
Risultato	Numero visitatori	1300	3000
	Numero spettatori		7000
	Numero di eventi		50
	Giornate di programmazione annua		100

Avellino, 18 luglio 2017

Il RUP
dr. Riccardo Feola



Il Sindaco
dr. Paolo Foti

